

softerrà che i diritti della ragione insieme e dell' umanità; siccome discorso di un filosofo, sensibile del pari che incorrotto, del pari fra gli studj versato della più liberale filosofia, che amico di quanto può interessare il bene unitamente e la sensibilità de' suoi consimili.

Definizione, e spiegazione dei termini.

Ma prima di entrare nel ragionamento, siccome vaghe e indeterminate sono le nozioni, che queste parole d' *Amore*, e di *Lusso*, delle quali in appresso dovrò fare grand' uso possono eccitare nell' animo di chi le ascolta: così per procedere con tutta la cautela e chiarezza possibile in un argomento di tanta delicatezza, mi farò tosto a spiegare cosa io intenda per l' uno, e per l' altro. Per *Amore* adunque altro non voglio intendere, che quella *grata simpatia naturale*, per cui due liberi individui di diverso sesso scambievolmente l' un l' altro amandosi, desiderano altresì d' unirsi in società conjugale: società, che non solo a i sentimenti è conforme della natura, ma alla intenzione eziandio dell' Autore della medesima, ed ai dettami più giusti della ragione, la quale sempre dovrebbe proteggerla ed animarla. Per *Lusso* poi intendo un eccesso di mollezza, e di fontuosità negli agi, e nello splendore della vita, relativamente al grado che altri occupa nelle Società: delicatezza, e fontuosità, le quali egualmente tendono a snervare lo spirito che il corpo, egualmente a corrompere le città che a consumarne la vera opulenza.